

Prot. n. 4288/FP

07/08/2019

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale Sicilia
Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14.01.1994, n. 20;
VISTA la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
VISTO il D.Lgs. n.59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
VISTO il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.C.M. n. 98 del 11 febbraio 2014, recante il *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca"*;
VISTI i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;
VISTA la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
VISTA la Direttiva Ministeriale 18 agosto 2016, n. 36 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici, registrata alla Corte dei Conti il 02/09/2016;
VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
VISTO il C.I.N. dell'area V della dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;
VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
VISTO il C.C.N.L. dell'area istruzione e ricerca del 08/07/2019;
VISTO il provvedimento del Direttore Generale prot. n. 20350 del 31/07/2019 con cui sono state definite le fasce di complessità delle istituzioni scolastiche a decorrere dall' a.s. 2019/2020, a seguito del confronto con le OO. SS. dell'area V della Dirigenza scolastica in data 10/06/2019;
VISTA la nota prot. n. 15862 del 12/06/2019 relativa alle operazioni di affidamento e mutamento degli incarichi dirigenziali scolastici con decorrenza dal 01/09/2016;
VISTI i DDG n. 19287 del 18/07/2019 e n. 19927 del 26/07/2019 concernente gli affidamenti degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/09/2019;
CONSIDERATO che con i predetti atti è stato previsto il conferimento d'incarico al dirigente scolastico Dott./Dott.ssa CRISTIANO MARIA nata il 05/10/1965 presso l'istituzione scolastica SRIC852006: IV I.C. "G. MARCONI" di LENTINI (SR) a decorrere dal 01/09/2019;
CONSIDERATO che con l'allegato contratto individuale, da stipularsi tra il predetto dirigente scolastico e il Direttore Generale/Titolare USR, si definisce il corrispondente trattamento economico;
CONSIDERATO che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, c. 11, del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148;
TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali di questa Direzione Generale USR in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del menzionato dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza dallo stesso maturata nel corso

delle attività pregresse;

D E C R E T A

Art. 1 – Oggetto dell'incarico.

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico dott./dott.ssa CRISTIANO MARIA nato/a a LENTINI (SR), il 05/10/1965, è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica SRIC852006: IV I.C. "G. MARCONI" a decorrere dal 01/09/2019.

Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo-contabile, assumendo misure ispirate al rispetto dei criteri di legittimità ed economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n.81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs n.14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal D.Lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
- orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico.
- obiettivo regionale 1: Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA.
- obiettivo regionale 2: Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni, con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché con riferimento alla legge n. 107/2015, art. 1 c. 93.

Art. 4 – Durata dell'incarico

L'incarico decorre dal 01/09/2019, fino al 31/08/2022, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5 – Risorse

Per il perseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti artt. 2 e 3 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

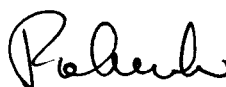
Non dovranno sussistere cause di inconferibilità e incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 7 – Foro competente.

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

In luogo del Direttore Generale
IL CAPO DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA
EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Carmela Palumbo



Firmato digitalmente
da PALUMBO CARMELA
C=IT
O=MINISTERO
ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
DIREZIONE GENERALE
VIA FATTORI, 60 - 90146 PALERMO**

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO CHE ACCEDE AL D.D.G. PROT. N. MIUR.AOO.DRSI.REG.UFF. 20504
DEL 01/08/2019**

FRA

IL CAPO DIPARTIMENTO DOTT.SSA CARMELA PALUMBO – C.F. PLMCML61L43A509Y

E

IL/LA DOTT/DOTT.SSA CRISTIANO MARIA NATO/A A LENTINI (SR) IL 05/10/1965 C.F : CRSMRA65R45E532U

SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Dirigente scolastico presso l'Istituzione scolastica **SRIC852006: IV I.C. "G. MARCONI" di LENTINI (SR)** conferito al/alla Dott./Dott.ssa **CRISTIANO MARIA** ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e del C.C.N.L. – Area V – per la dirigenza scolastica in data 15/07/2010 che ha modificato e integrato il precedente C.C.N.L. sottoscritto l'11/04/2006 e delle vigenti disposizioni contrattuali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si applicano le disposizioni contenute nel predetto C.C.N.L..

ART. 2 - DECORRENZA DEL TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del D.Lgs. n. 165/2001 e dai Contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data di decorrenza del provvedimento di conferimento dell'incarico e cioè dal **01/09/2019**.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al/alla Dott./Dott.ssa **CRISTIANO MARIA** compete il seguente trattamento economico annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità:

- A. stipendio tabellare € **45.260,73** (art. 39, comma 3 del C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca del 08/07/2019);
- B. retribuzione di anzianità, ove spettante;
- C. retribuzione di posizione parte fissa € **12.565,11** (art. 39 comma 4 del C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca del 08/07/2019);
- D. retribuzione di posizione – parte variabile € **11.858,18** corrispondente a Istituzione scolastica di 2 fascia, risultante dai provvedimenti di questo U.S.R. prot. n. 15789 del 11/06/2019 e prot. n. 20350 del 31/07/2019;
Il predetto importo potrà subire variazioni, anche in diminuzione, a seguito della determinazione del fondo nazionale e della conseguente contrattazione integrativa regionale per gli anni scolastici di durata del provvedimento, cui il presente contratto accede.
- E. eventuale *assegno ad personam*, ove spettante.

Al/alla Dott./Dott.ssa **CRISTIANO MARIA** è inoltre attribuita, tenuto conto della Direttiva Ministeriale n. 25/2016 con riferimento agli esiti della valutazione e in relazione ai risultati raggiunti, la retribuzione di risultato secondo quanto disposto dall'art. 4 del C.C.N.L. dell'area V del 15/07/2010, biennio economico 2008/2009.

Il trattamento economico di cui sopra remunera tutte le funzioni, i compiti e gli incarichi attribuiti al Dirigente, fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 19 del C.C.N.L. 11/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

La spesa graverà sul capitolo **2155** del bilancio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

ART. 4 - INCARICHI AGGIUNTIVI.

Gli eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal/dalla Dott./Dott.ssa **CRISTIANO MARIA** in ragione dell'ufficio, oppure conferiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, tenuto conto dell'affluenza di una parte dei relativi compensi nell'apposito fondo regionale, sono regolati dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Il/la Dott./Dott.ssa **CRISTIANO MARIA** si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo, in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

ART. 5 - FORO COMPETENTE.

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente Scolastico.

Il presente contratto è sottoposto ai controlli di legge.

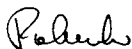
Letto, approvato e sottoscritto.

IL CAPO DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI
ISTRUZIONE E FORMAZIONE

CARMELA PALUMBO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

MARIA CRISTIANO



Firmato digitalmente da PALUMBO CARMELA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA

All'interessato

Al Dirigente dell'Ambito Territoriale di **SIRACUSA**

Alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Palermo

Agli Atti